

ROTARY CLUB CODOGNO

ROTARY INTERNATIONAL – DISTRETTO 2050 – ITALIA



BOLLETTINO (PASSAGGIO DELLE CONSEGNE - 26 giugno 2009)

PRESIDENTE: Giorgio Bressan

SOCI PRESENTI:

Giovanna e Franco Addamonte, Luisa e Mario Asti, Maria Luisa e Gianmario Austoni, Luisa e Gigi Bacchetta, Vittorio Bartyan, Maura Bergamaschi, Luisella e Giorgio Bressan, Gino Cavalli, Domenico Cesarano, Pino Codazzi, Giorgio Colombi, Alessandro Dansi, Fiorenza e Emilio Fugazza, Carlo Alberto Garioni, Annachiara e Roberto Garlaschelli, Paolo Lacchini, Annamaria e Loris Lombroni, Clara e Mariano Mussida, Priscilla e Sandro Pagliai, Paola e Angelo Palazzini, Patrizia e Luca Palmas, Giovani Pedrazzini, Eraldo Pellegri, Sabrina e Simone Raggi, Susanna e Giuseppe Ramelli, Elena e Luigi Ronsivalle, Carlo Rossi, Stefano Schegginetti, Maria Vittoria e Ruggero Tansella, Giuseppina e Gianni Toselli.

OSPITI DEL CLUB:

Marina e Paolo Caretta Pres. **R.C. Lodi**, Piera Curioni Pres. **R.C. Belgioioso S. Angelo**, Prof. Giuseppe Bretoni, Prof. Fiorenzo Piccioli, Fatima Chegdani, Enrica Vezzulli, Barbara Cominetti.

OSPITI DEI SOCI:

Daniele Blandini **R.C. Adda Lodigiano**, Silvia Rovaris, Bruno Ferrari, Antonietta e Giuseppe Falchetti, Rachele Currù **R.C. Adda Lodigiano**, Andrea Vitelli **R.C. S. Antonino**, Graziella e Angelo Squintani, Piero e Nuccia Galbiati, Luisa e Renzo Fugazza, Angela e Umberto Falchetti, Aurelia, Ornella e Maurilio Ponzoni, Vittorio e Giulio Tansella, Tullio Caronna **R.C. Parco Sud Rozzano**, Francesca Frontori.

PRESENTI: 30 soci

PERCENTUALE DI PRESENZA: 60%

La tradizionale cerimonia del passaggio delle consegne, che pone fine all'Anno Rotariano 2008-2009, si è svolta nella splendida cornice di Villa Calciati in Persico Dosimo alla presenza di molti Soci ed Ospiti.

Il consesso è stato aperto dal Presidente uscente Ing. Giorgio Bressan, che dopo aver calorosamente accolto tutti i presenti, ha manifestato il proprio rimpianto per la fine di un anno certamente impegnativo, ma intenso e stimolante.

Il Presidente Bressan ha tracciato un breve bilancio dell'attività svolta durante l'Anno Rotariano, ripercorrendo alcuni momenti salienti. A tal fine ha ricordato le relazioni svolte durante le serate conviviali da parte della figlia Eleonora (l'esperienza del RYLA), di Michele Bartyan (il mondo delle corse automobilistiche), di Vittorio Bartyan (il gelato), di Roberto Kengaku Pinciara (la conoscenza del sé nella filosofia zen), del dr. Cacciotto (la figura ed il ruolo dello spin doctor), dell'On. Andrea Gibelli (il nucleare), del dr. Brian Berni (Bisanzio), del principe Sergio di Jugoslavia (l'attività della Fondazione Regina Elena), di Luca Bandirali (bollicine italiane), del dr. Andrea Setti (Peppone e Don Camillo) e del dr. Zappa (i prodotti anti-aging).

Il Presidente ha poi presentato due importanti "service": quello dell'organizzazione del corso per badanti pianificato con il prezioso apporto della Croce Rossa Italiana – sez. di Codogno e l'aiuto di alcuni soci nonché il patrocinio del Comune di Codogno, e quello della realizzazione - in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza Facoltà di Agraria- del poster multilingue sulla corretta routine di mungitura a favore dei lavoratori stranieri delle stalle del nostro territorio.

Dopo aver augurato un buon Anno Rotariano a tutti i presenti la parola è stata ceduta al nuovo Presidente Ruggero Tansella di cui si riporta il discorso pronunciato: *“Non ringrazio Giorgio per avermi scelto come suo successore, perché mi ha dato una bella responsabilità, gestire un club con quasi 20 anni di storia e 50 soci non sarà una passeggiata. Noi tutti invece lo ringraziamo per aver lasciato un buon club, dove si sta bene, dove non ci sono soci, ma amici. A proposito di amici, a nome mio e dei soci, mi permetto di dare un abbraccio a Giovanna e Gabriele Scotti, per il periodo difficile che stanno vivendo. Ho seguito abbastanza da vicino la presidenza di Giorgio, per lui è stato un anno pesante e impegnativo, adesso gli concediamo due settimane di vacanza a poi ancora in prima fila. Questo è un po' il bello della nostra organizzazione non ci sono colonnelli o generali, una volta svolto il compito di prestigio o di importanza si ritorna nei ranghi a lavorare con gli altri soci. Per prepararmi alla Presidenza ho dovuto ripassare le leggi e i manuali del Rotary. Vorrei condividere con voi due brevi riflessioni sulla nostra organizzazione. Il nostro ruolo è fare cose utili per gli altri, è un concetto semplicissimo da capire ma difficile da mettere in pratica, le cose da fare sono tantissime: purtroppo stiamo vivendo una crisi economica molto pesante, un certo decadimento morale ed etico del nostro paese e forse della nostra civiltà è a tutti chiaro, quindi gli spazi operativi per la nostra azione sono tantissimi. Certo noi possiamo mettere una goccia nel mare, ma 1.300.000 rotariani nel mondo possono già fare un fiume. Noi rotariani siamo rappresentati autorevoli delle nostre professioni, anzi la maggior parte di voi è leader nella sua occupazione, ma deve essere un punto di partenza non un punto di arrivo. Tutti noi abbiamo faticato per diventare quello che siamo ma abbiamo anche avuto un pizzico di fortuna, se non altro per essere nati in Italia e non un mezzo al deserto del Sahara o alla giungla vietnamita, ebbene questo pizzico di fortuna va restituito alla comunità gli e lo dobbiamo. Con chi fare queste cose utili? Con chiunque abbia buona volontà: con i Rotariani a noi vicini, con le nostre compagne e amiche del Inner-Weel, con i giovani del Rotaract, con i nostri famigliari con i nostri figli con gli amici, oppure con le istituzioni, con le scuole o con altre organizzazioni simili alla nostra, l'importante è il risultato finale non chi partecipa. Ho finito il pistolotto. Concludo ringraziando anticipatamente i nuovi dirigenti del club che hanno accettato di dividere le fatiche dell'anno che stiamo iniziando: Giorgio Colombi prefetto per il secondo anno, il Prefetto si occupa*

dell'organizzazione delle nostre riunioni da quelle semplici in sede a quelle più elaborate come questa cena, è ovvio che se le cose vanno bene è merito del Presidente se le cose vanno male è colpa del Prefetto, quindi un compito importante ma senza gloria. Simone Raggi segretario, sono contento che un amico che è con noi da poco tempo si butti già nella mischia, grazie Simone, fatti onore. Tesoriere sarà Roberto Garlaschelli, ormai veterano del club, non dico niente di Roberto le cose che ha fatto per il club in questi anni parlano da sole, solo una raccomandazione non scappare con la cassa. Grazie e buon anno rotariano a tutti”.

All'amico Ruggero il più sentito augurio di grandi successi da parte di tutto il Club.

Dopo l'apprezzata cena è stata conferita la meritata Paul Harris al socio Palazzini per la generosità dimostrata nel corso dell'Anno Rotariano trascorso.

Il tradizionale tocco di campana ha posto fine alla splendida serata tra la soddisfazione di tutti.

Il segretario
(Simone Raggi)
